

8 domenica T.O.
Anno C



3 Marzo
n. 9 anno 2019

IN ASCOLTO DELLA PAROLA

Prima lettura: Dal libro del Siracide (Sir 27,4-7)

Quando si scuote un setaccio restano i rifiuti; così quando un uomo discute, ne appaiono i difetti. I vasi del ceramista li mette a prova la fornace, così il modo di ragionare è il banco di prova per un uomo. Il frutto dimostra come è coltivato l'albero, così la parola rivela i pensieri del cuore. Non lodare nessuno prima che abbia parlato, poiché questa è la prova degli uomini.

Salmo responsoriale: E' bello rendere grazie al Signore (sal. 91)

Seconda lettura: Dalla 1 lettera di S. Paolo ai Corinzi (1Cor 15,54-58)

Fratelli, quando questo corpo corruttibile si sarà vestito d'incorruttibilità e questo corpo mortale d'immortalità, si compirà la parola della Scrittura: *La morte è stata inghiottita nella vittoria. Dov'è, o morte, la tua vittoria? Dov'è, o morte, il tuo pungiglione?* Il pungiglione della morte è il peccato e la forza del peccato è la Legge. Siano rese grazie a Dio, che ci dà la vittoria per mezzo del Signore nostro Gesù Cristo! Perciò, fratelli miei carissimi, rimanete saldi e irremovibili, progredendo sempre più nell'opera del Signore, sapendo che la vostra fatica non è vana nel Signore.

Vangelo Dal vangelo secondo Luca (Lc 6,39-45)

In quel tempo, Gesù disse ai suoi discepoli una parabola: «Può forse un cieco guidare un altro cieco? Non cadranno tutti e due in un fosso? Un discepolo non è più del maestro; ma ognuno, che sia ben preparato, sarà come il suo maestro. Perché guardi la pagliuzza che è nell'occhio del tuo fratello e non ti accorgi della trave che è nel tuo occhio? Come puoi dire al tuo fratello: "Fratello, lascia che tolga la pagliuzza che è nel tuo occhio", mentre tu stesso non vedi la trave che è nel tuo occhio? Ipocrita! Togli prima la trave dal tuo occhio e allora ci vedrai bene per togliere la pagliuzza dall'occhio del tuo fratello. Non vi è albero buono che

produca un frutto cattivo, né vi è d'altronde albero cattivo che produca un frutto buono. Ogni albero infatti si riconosce dal suo frutto: non si raccolgono fichi dagli spini, né si vendemmia uva da un rovo. L'uomo buono dal buon tesoro del suo cuore trae fuori il bene; l'uomo cattivo dal suo cattivo tesoro trae fuori il male: la sua bocca infatti esprime ciò che dal cuore sovrabbonda.

Commento al Vangelo

p. Ermes Ronchi

Gesù ci porta alla scuola della sapienza degli alberi. La prima legge di un albero è la fecondità, il frutto. Ed è la stessa regola di fondo che ispira la morale evangelica: un'etica del frutto buono, della fecondità creativa, del gesto che fa bene davvero, della parola che consola davvero e guarisce, del sorriso autentico. Nel giudizio finale (Matteo 25), non tribunale ma rivelazione della verità ultima del vivere, il dramma non saranno le nostre mani forse sporche, ma le mani desolatamente vuote, senza frutti buoni offerti alla fame d'altri. Invece gli alberi, la natura intera, mostrano come non si viva in funzione di se stessi ma al servizio delle creature: infatti ad ogni autunno ci incanta lo spettacolo dei rami gonfi di frutti, un eccesso, uno scialo, uno spreco di semi, che sono per gli uccelli del cielo, per gli animali della terra, per gli insetti come per i figli dell'uomo. Le leggi profonde che reggono la realtà sono le stesse che reggono la vita spirituale. Il cuore del cosmo non dice sopravvivenza, la legge profonda della vita è dare. Cioè crescere e fiorire, creare e donare. Come alberi buoni. Ma abbiamo anche una radice di male in noi. Perché guardi la pagliuzza che è nell'occhio di tuo fratello? Perché ti perdi a cercare fuscilli, a guardare l'ombra anziché la luce di quell'occhio? Non è così lo sguardo di Dio. L'occhio del Creatore vide che l'uomo era cosa molto buona! Dio vede l'uomo molto buono perché ha un cuore di luce.

ORARI DI SEGRETERIA:	CRISTO RE: dal lunedì al sabato, 9.00-10.30 Tel. 0461 823325	SOLTERI: lunedì e sabato: 9.00-11.00, mercoledì: 17.00-19.00 Tel. 0461 821542
	Presenza del parroco nelle comunità:	Lunedì 17.30-19.00 Cristo Re Martedì 18.00-19.00 Ss. Martiri

PER CAMMINARE INSIEME CON LE COMUNITÀ

Domenica 3

S. Apollinare e Ss. Cosma e Damiano: festa di carnevale con pranzo e, nel

pomeriggio, intrattenimento per tutti.

Lunedì 4

Santi Martiri: dalle ore 15 alle 17 in Oratorio incontro di festa ed allegria per gli anziani di tutte le Comunità con la “grostolada”: chi avesse problemi di trasporto è pregato di avvertire in segreteria.

Martedì 5

Cristo Re: in chiesa dalle ore 7 alle ore 8 continua la possibilità della preghiera personale silenziosa con l'opportunità di accostarsi alla riconciliazione oppure avere un momento di confronto con un sacerdote. Questa iniziativa sarà tutti i martedì e prende il nome di **“Un momento per Te”**.

Mercoledì 6

Mercoledì delle ceneri inizia il cammino di Quaresima: in questa giornata siamo chiamati a vivere un po' di digiuno e ad iniziare questo tempo di preparazione alla Pasqua con l'imposizione delle ceneri, che seguirà gli orari riportati sul foglietto.

Giovedì 7

Cristo Re: ad ore 20.30 in canonica Cristo Re incontro per tutti i catechisti dei ragazzi di II media di tutte le comunità, per vedere insieme i tempi del sacramento della Cresima e sul proseguo dei vari cammini nelle varie Comunità.

Venerdì 8

In tutte le comunità ci sarà la preghiera della Via Crucis e precisamente: a S. Anna ad ore 15; a S. Apollinare ad ore 16; a Cristo Re ad ore 18; a Santi Martiri ad ore 18.30 (chiesa Santi Martiri); a Vela ad ore 20; a Madonna della Pace ad ore 20.30.

Santi Martiri: dalle ore 16.00 alle 17.00, e per tutti i venerdì di quaresima, ci sarà la possibilità delle confessioni.

Madonna della Pace: in chiesa dopo la Via crucis e fino ad ore 21.30 continua la possibilità della preghiera personale silenziosa con l'opportunità di accostarsi alla riconciliazione oppure avere un momento di confronto con un sacerdote. Questa iniziativa sarà un venerdì al mese e prende il nome di **“Un momento per Te”**.

Sabato 9

Nelle S. Messe delle ore 17.30 a S. Apollinare; ad ore 18 a Vela; ad ore 19 a Santi Martiri; e domenica 10 nelle S. Messe delle ore 10 a Madonna della Pace e 10.30 a Cristo Re, ci sarà la Liturgia della Parola per tutti i bambini e ragazzi della catechesi di tutte le Comunità. Questo per aiutare loro e anche tutti gli adulti ad approfondire meglio la Parola di Dio nel periodo quaresimale. Questa attività fa parte integrante del cammino di catechesi di tutti i gruppi di ogni Comunità.

ALTRI APPUNTAMENTI DA METTERE IN AGENDA

Tutte le comunità organizzano una gita dal 2 al 4 aprile ad Assisi, Cascia e La

Verna; tutti siamo invitati, per le iscrizioni è necessario rivolgersi in segreteria ai Santi Martiri o in segreteria a Cristo Re, oppure ai numeri riportati sull'apposito volantino. Le iscrizioni si chiudono entro il 10 marzo e comunque fino ad esaurimento posti.

CELEBRAZIONI DELLA SETTIMANA

Lunedì 4

08.30 Cristo Re, ss. Martiri,
ss. Cosma e Damiano

Martedì 5

08.30 Cristo Re, ss. Martiri
20.00 S. Apollinare

Mercoledì 6 *Le Ceneri*

08.00 s. Anna
08.30 Cristo Re
16.45 Cristo Re - *Liturgia della Parola
e imposizione delle ceneri*
17.00 S. Apollinare - *Liturgia della
Parola e imposizione delle
ceneri*
18.30 ss. Martiri
20.00 Madonna della Pace, Ss. Cosma
e Damiano, S. Apollinare
20.30 Cristo Re

Giovedì 7

08.30 Cristo Re, ss. Martiri
16.00 s. Apollinare
20.00 Madonna della Pace

Venerdì 8

08.30 Cristo Re, ss. Martiri,
ss. Cosma e Damiano

Sabato 9

17.30 s. Apollinare
18.00 ss. Cosma e Damiano
19.00 ss. Martiri
20.00 Cristo Re

Domenica 10

08.00 s. Anna
09.30 s. Apollinare
10.00 Madonna della Pace
10.30 Cristo Re
11.00 ss. Martiri
17.30 Cristo Re
19.00 Ss. Martiri

Confessioni

Salvo imprevisti, ogni sabato a Cristo Re dalle 15.00 alle 16.30

Tutti i venerdì di quaresima, a Ss. Martiri dalle 16.00 alle 17.00